

Mozart è tornato a Milano

E una medaglia della O.M.E.A. lo immortala nel metallo forgiato

Lo chiamarono "il timpano di Dio", per lui la musica era espressione naturale della dimensione umana. Per molti è il più grande, per alcuni "l'unico". Wolfgang Amadeus Mozart fu l'incarnazione dell'inspiegabile, del talento senza discussione.

E in una città come Milano, che tanto deve e tanto ha dato alla musica, la presenza del compositore salisburghese ha solide radici. Venne infatti nella città meneghina per ben tre volte, tra il 1769 e il 1773 e qui compose la serenata "Ascanio in Alba" per le nozze del figlio

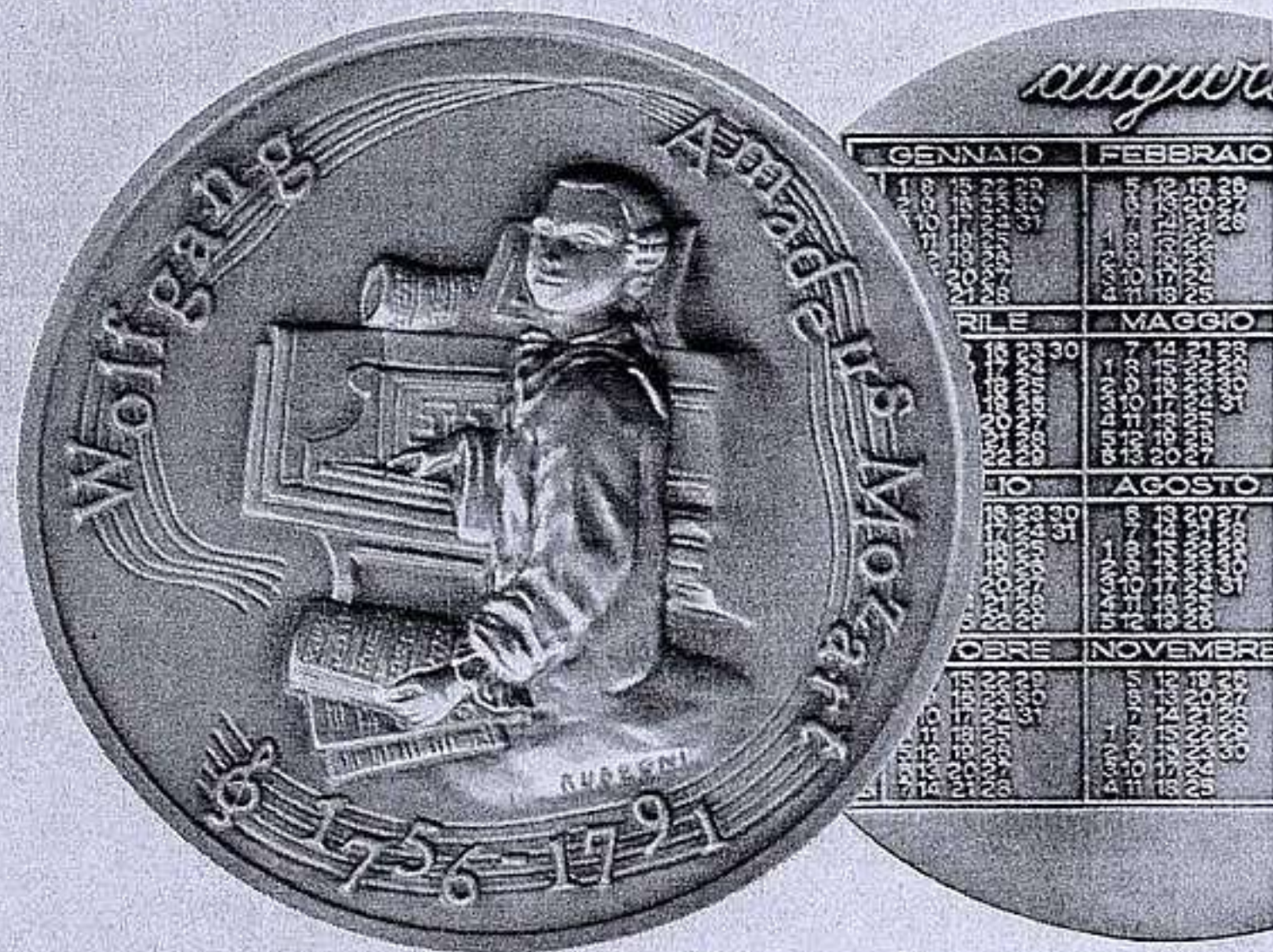
di Maria Teresa d'Austria, Ferdinando, nonché l'opera seria Mitridate Re del Ponto.

Quello che sta per iniziare sarà un anno importante per ricordare il grande Wolfgang. Il 2006, infatti, segnerà 250 anni dalla sua nascita e molte sono le manifestazioni previste in suo onore. In primo luogo, concerti, ma anche iniziative utili a descrivere il mondo in cui Mozart visse, fra cui visite ai luoghi milanesi da lui frequentati, il cielo nel 700 (al Planetario) oppure digressioni sui fenomeni culturali del periodo, come "l'Egitto ai tempi

di Mozart". Una simile occasione non poteva passare inosservata a Emilio Candiani "medagliere in Milano", che ha voluto celebrare da par suo i due secoli e mezzo di storia con una medaglia speciale. È una tradizione, per la O.M.E.A. di Candiani, creare ogni anno un oggetto per ricordare grandi eventi; fu fatto per l'anno della pace, per la conquista del K2, per Giuseppe Mazzini, con un ricercato tritico.

L'azienda di via Albani è specializzata nella lavorazione di metalli preziosi e semipreziosi, nonché di materiali hi-tech (sua

è la targhetta in titanio che si vede nelle prime inquadrature del film "Independence Day"). Ma, siccome ognuno è principe di se stesso, alla O.M.E.A. sono molto frequenti le lavorazioni su commessa, per realizzare medaglie e lingotti che enfatizzano momenti di successo aziendale o personale. L'attenzione al "momento magico" fa parte della cultura del lavoro alla O.M.E.A., cultura che Emilio Candiani ha saputo trasmettere a suo figlio Luigi, recentemente entrato a dare man forte all'azienda dopo un proficuo periodo manageriale. ■



■ Il fior di conio in bronzo che celebra i 250 anni dalla nascita di Wolfgang Amadeus Mozart.